

**VERBALE DELLA PRIMA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE F17X DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.**

Il giorno 17.11.2000 alle ore 15 presso l'Istituto di Scienze Dermatologiche dell'Università degli Studi di Siena si riunisce la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore ordinario del settore scientifico disciplinare F17X della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 311 del 3.4.2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 14.4.2000.

La Commissione, nominata con D.R. n. 530 dell'1.8.2000, pubblicato sulla G.U. n. 65 del 22.8.2000, ai sensi dell'art.3 del D.P.R. 19.10.1998, n. 390, è così costituita:

Prof. Lucio Andreassi – Prof. Ord. Univ. Siena -Membro designato;  
Prof. Benvenuto Giannotti - Prof. Ord. Univ. Firenze- Membro eletto;  
Prof. Gino Antonio Vena - Prof. Ord. Univ. Bari - Membro eletto;  
Prof. Alfredo Rebora - Prof. Ord. Univ. Genova - Membro eletto;  
Prof. Mario Aricò - Prof. Ord. Univ. Palermo -Membro eletto;

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati:

Altomare Gianfranco  
Berti Emilio  
Fimiani Michele  
Geimetti Carlo  
Lotti Torello  
Menni Silvano  
Parodi Aurora  
Tosti Antonella

dichiarano di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati. Dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Lucio Andreassi e del Segretario nella persona del Prof. Gino Antonio Vena.

La commissione giudicatrice, consapevole che deve valutare l'idoneità dei candidati in relazione al settore scientifico - disciplinare per il quale la procedura è bandita, indipendentemente dal profilo indicato nel bando, che è stato espresso dalla Facoltà in funzione delle proprie esigenze didattico - scientifiche, ed esclusivamente ai fini della successiva chiamata di uno degli idonei, predetermina, ai sensi dell'art.2 – comma 6 – del D.P.R. 390/1998, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

a) Originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico.

Sarà considerato il contributo al progresso scientifico con apporti propri chiaramente identificabili e con metodi di studio e di analisi dei risultati rigorosi ed appropriati.

b) Apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i Commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti, ad enucleare l'apporto del singolo Autore:

- Coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- Notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza;

- Posizione del nome del candidato rispetto a quello degli altri coautori, secondo le convenzioni internazionali.

c) Congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinate per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono.

Verrà stabilito sulla base del giudizio complessivo sulla produzione scientifica, identificando quegli aspetti di specificità di ambito scientifico che consentano di esprimere un parere di congruità con il settore.

d) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Tutte le pubblicazioni verranno valutate per il loro valore intrinseco. Per quelle apparse su riviste provviste di *peer review system*, si terrà conto anche dei criteri riconosciuti in ambito internazionale. Questi ultimi andranno intesi non tanto in termini squisitamente aritmetici, quanto piuttosto come indicatori di massima, che debbono essere soppesati in maniera critica e non possono sostituire il giudizio critico complessivo della Commissione.

e) Continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

E' testimoniata da logica sequenza e costanza di applicazione nel succedersi delle pubblicazioni, evolute in parallelo al progredire delle conoscenze scientifiche nel settore scientifico-disciplinare di competenza, sotto il profilo metodologico e concettuale.

Costituiranno inoltre titoli da valutare specificatamente:

- l'attività didattica svolta;
- i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di Ricerca, italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- i titoli di Dottore di Ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- l'attività in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari in cui sia richiesta tale specifica competenza;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda l'attività clinico-assistenziale, verrà presa in considerazione l'effettiva esperienza diagnostico-terapeutica maturata dal candidato nelle diverse tipologie in cui si articola il settore F17X.

La Commissione quindi, accertato che tra coloro che hanno presentato domanda vi sono candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, i quali al termine della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dovranno sostenere una prova didattica su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo, stabilisce anche i seguenti criteri di massima per la valutazione di tale prova:

- svolgimento logico del tema;
- concretezza e chiarezza della esposizione;
- conoscenza aggiornata di teorie e metodi di studio;
- capacità di esaurire l'argomento nel tempo assegnato.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere il presente verbale all'Ufficio Personale dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 2 Gennaio alle ore 12 presso l'Istituto di Scienze Dermatologiche dell'Università degli Studi di Siena.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dall'inizio dei lavori, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 19:30, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante e le pagine che lo compongono vengono siglate da tutti i membri.

La Commissione:

Prof. Prof. Lucio Andreassi – Presidente

Prof. Prof. Benvenuto Giannotti - Membro

Prof. Prof. Alfredo Rebora - Membro

Prof. Prof. Mario Aricò - Membro

Prof. Prof. Gino Antonio Vena - - Segretario